Fondazione

"Fortezza dell'Immacolata"

Il cammino del popolo nuovo

Edizioni Luci dell'Esodo

Il cammino del popolo nuovo
Fondazione "Fortezza dell'Immacolata"

© Copyright Luci dell'Esodo Srl, Ceriale - SV 2015

Proprietà letteraria riservata. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Edizione anno 2015
© Editore Luci dell'Esodo Srl
www.lucidellesodo.it
edizioni@lucidellesodo.it
redazione@lucidellesodo.it

Tel.n. +39 331 6709504
Fax n. +39 019 2070460
www.fortezzadellimmacolata.org
www.versolanuovacreazione.it

DICHIARAZIONE

Dopo l'abrogazione dei canoni 1399 e 2318 del Codice di Diritto Canonico per opera di Papa Paolo VI in AAS 58 (1966) 118, gli scritti riguardanti nuove apparizioni, manifestazioni, miracoli, ecc. possono essere diffusi e letti dai credenti, anche senza l'espressa autorizzazione ecclesiastica alla stampa, sotto l'osservanza della morale cristiana generale.

Il Concilio Vaticano II nella Costituzione dogmatica "**Lumen gentium"**, al cap. 1 n. 4 afferma: *"…Egli (lo Spirito Santo) introduce la Chiesa nella pienezza della verità, (cfr. Gv 16, 13) la unifica nella comunione e nel ministero, la provvede e dirige con diversi doni gerarchici e carismatici, la abbellisce dei suoi frutti"*.(Ef 4, 11-12; 1Cor 12, 4; Gal 5, 22)

Nella Costituzione pastorale **"Gaudium et spes"** al cap. 4 n. 44 dice: "…*L'esperienza dei secoli passati, il progresso delle scienze, i tesori nascosti nella varia forma di cultura umana, attraverso cui si svela più appieno la natura stessa dell'uomo e si aprono nuove vie verso la verità, tutto ciò è di vantaggio anche per la Chiesa…E' dovere di tutto il popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, con l'aiuto dello Spirito Santo, di ascoltare attentamente, discernere e interpretare i vari modi di parlare del nostro tempo, e di saperli giudicare alla luce della parola di Dio, perché la verità rivelata sia capita sempre più a fondo, sia meglio compresa e possa venire presentata in forma più adatta"*.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica, afferma: "…*anche se la Rivelazione è compiuta, non è però completamente esplicitata; toccherà alla fede cristiana coglierne gradualmente tutta la portata nel corso dei secoli*".(n. 66)

Abbreviazioni dei libri della Bibbia

Ap	Libro dell'Apocalisse
1Cor	Prima Lettera ai Corinzi
Ef	Lettera agli Efesini
Fil	Lettera ai Filippesi
Lc	Vangelo secondo Luca
Mc	Vangelo secondo Marco
Mt	Vangelo secondo Matteo
Gv	Vangelo secondo Giovanni
Sal	Libro dei Salmi

Le citazioni contenute nella presente opera sono tratte da:
"La Bibbia in lingua corrente" Ed. LDC-ABU-2001.
L'eventuale utilizzo di altre edizioni è segnalato in nota.

Introduzione

Perché questo libro?

In questo libro vogliamo presentarvi una breve sintesi dei nostri valori e del nostro cammino. Essi scaturiscono dal Vangelo, dall'insegnamento della Chiesa cattolica, dall'esperienza di San Francesco e Santa Chiara d'Assisi. A tutto questo si aggiunge ciò che il Signore ci ha rivelato in molti modi e che non possiamo ignorare, perché è parte della nostra storia e perché coinvolge l'intero universo. **Si tratta infatti di un'azione di Dio, rivelata in questo tempo, con la quale Egli vuole ricapitolare in Cristo l'intero universo per introdurlo nella nuova creazione.**

Non vogliamo farci propaganda, né fare proselitismo; tanto meno intendiamo polemizzare con qualcuno. Non ci riteniamo superiori agli altri e non giudichiamo nessuno. Ci sentiamo semplicemente responsabili, davanti a Dio e alla nostra coscienza, di quanto ci è stato affidato, come sta scritto: *"Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato. Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà alla grande assemblea"*(Sal 39, 11).[1] **Quanto abbiamo ricevuto, desideriamo trasmetterlo a tutti voi, affinché possiate valutare e discernere nella libertà dei figli di Dio, riconoscere la strada della speranza che si apre davanti all'intera umanità e decidere di partecipare all'azione di Dio.**

[1] *Traduzione da Bibbia C.E.I./ Gerusalemme*

Capitolo 1

Chi siamo

1. La Fondazione "Fortezza dell'Immacolata"

La Fondazione "Fortezza dell'Immacolata" è stata costituita il 22 febbraio 2005. È nata dal desiderio di alcuni fedeli di mettere parte dei loro beni a disposizione di un progetto, da loro riconosciuto come opera di Dio. Questo progetto è lo scopo della Fondazione, come si legge all'articolo 2 dello Statuto:

"La Fondazione ha per scopo il promuovere la persona umana e i valori cristiani nello spirito del messaggio della Regina della Pace di Međugorje e del pensiero e dell'opera di Tomislav Vlašić".

La Fondazione persegue il suo scopo attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione di varie iniziative di natura spirituale, culturale, editoriale. È senza scopo di lucro ed è basata sul volontariato. La Fondazione ha un proprio statuto che ne disciplina l'organizzazione e la gestione secondo le leggi dello Stato italiano.

Dalla sua costituzione fino ad oggi, la Fondazione ha aggregato attorno a sé numerosi sostenitori che, con l'andare del tempo, si sono sentiti sempre più coinvolti nella vita e nei programmi della Fondazione stessa. **Hanno compreso che lo scopo della Fondazione non è solo quello di svolgere determinate attività, ma è soprattutto quello di formare un popolo che si senta parte viva e integrante dell'azione di Dio in questo tempo. Possiamo perciò affermare che attorno alla Fondazione si è formato un popolo. È a questo popolo che ci riferiamo parlando di *popolo nuovo,* cioè composto di uomini e donne aperti alla novità di Dio e perciò pronti a lasciarsi rinnovare e trasformare da lui.**

Pertanto, la Fondazione non è semplicemente uno strumento giuridico ma è un punto di riferimento per quanti desiderano conoscere, approfondire e mettere in pratica i valori cristiani che la Fondazione

persegue. Tali valori promuovono la persona umana e la inseriscono in un cammino di comunione fraterna, mediante il quale si forma un popolo.

2. Le nostre radici

La storia della nostra Fondazione parte da lontano e affonda le sue radici in un avvenimento per noi fondamentale: le apparizioni di Maria Santissima a Međugorje (Bosnia-Erzegovina).

Tutti noi che facciamo parte della Fondazione abbiamo riconosciuto nelle apparizioni mariane di Međugorje un punto di partenza nel percorso sia individuale che comunitario. Siamo tutti consapevoli di essere stati generati dalla Madre di Dio, **come persone e come popolo**, **mediante il risveglio della fede, sperimentato a Međugorje.** Riguardo al ruolo della Madonna nella nostra vita, possiamo affermare col salmista: *"Sono in te tutte le mie sorgenti"*(Sal 86, 7). Infatti, il nostro percorso spirituale è iniziato dal Cuore Immacolato di Maria Santissima; insieme a lei e attraverso di lei, camminiamo verso Gesù. A lei abbiamo consacrato la nostra vita e la nostra opera.

Ad oggi, la Chiesa cattolica non si è ancora ufficialmente pronunciata sulle apparizioni di Međugorje. Questo non ci impedisce di riconoscerne la grandezza; al contrario, ci obbliga a testimoniare ciò che abbiamo ricevuto a Međugorje, anche di fronte all'Autorità della Chiesa, affinché essa possa discernere ancor meglio i fatti. Testimoniare è dunque un nostro dovere. Lo dobbiamo alla nostra Madre celeste e lo dobbiamo alla verità.

3. La nostra storia

La storia della nostra Fondazione, iniziata da Međugorje, si è svolta negli anni attraverso un cammino ben preciso, tracciato da Dio mediante la vita e l'opera di Tomislav Vlašić e Stefania Caterina. Dio li ha uniti in vista di una missione comune, quella di rivelare il piano e l'azione di Dio per questi tempi, al fine di preparare il popolo di Dio, la

sua Chiesa, al ritorno glorioso di Cristo che segnerà l'inizio di una creazione nuova.

Di Tomislav Vlašić si è parlato e si parla molto, nel bene e nel male, spesso senza una vera conoscenza della persona e dei fatti che lo riguardano. Noi lo abbiamo conosciuto come uomo e come sacerdote; siamo testimoni della sua condotta e del suo insegnamento. Non intendiamo qui narrare la sua storia ma ci sembra doveroso un accenno alla sua vita, poichè la nostra Fondazione ha stimato il suo pensiero e la sua opera come fondamentali per il raggiungimento del suo scopo.

Tomislav Vlašić nasce a Sovići, un paesino della Bosnia-Erzegovina il 16 gennaio 1942, da una famiglia semplice e ben radicata nei valori cristiani. Nel 1962 entra a far parte dell'Ordine dei Frati Minori ed è ordinato sacerdote il 26 luglio 1969.
Il suo percorso umano e spirituale si lega in modo indissolubile alle apparizioni di Međugorje, fin dal loro inizio. Il 24 giugno 1981, giorno della prima apparizione, Padre Tomislav è un giovane sacerdote francescano e svolge il suo servizio in un paese poco lontano da Međugorje. Il 29 giugno 1981, vale a dire quattro giorni dopo, si reca sul luogo delle apparizioni e ne rimane profondamente toccato. Più tardi, il 18 agosto 1981, viene chiamato a sostituire il parroco di Međugorje, Padre Jozo, incarcerato dall'allora regime comunista proprio a causa delle apparizioni di Međugorje. Diviene così la persona più vicina ai veggenti, il loro accompagnatore spirituale e il testimone diretto di quanto accaduto nei primi mesi e anni delle apparizioni.

Nel corso degli anni, attraverso le forti esperienze vissute a Međugorje ed il suo impegno sacerdotale e di preghiera, **matura in lui la decisione di offrire la vita a Dio in olocausto, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, affinché la verità delle apparizioni della Regina della Pace si manifesti all'umanità.** Il suo esempio e la sua parola attirano diverse persone, desiderose a loro volta di offrire se stesse a Dio. **Attorno a Padre Tomislav si forma così la Famiglia spirituale *"Regina della Pace, completamente tuoi - attraverso Maria a Gesù".*** Essa è composta dalla Comunità, cioè da fratelli e sorelle che vivono nei conventi, e dalle Fraternità, cioè da laici che vivono nel mondo; tutti sono accomunati

dallo stesso desiderio di offrire la propria vita a Dio, attraverso Maria Santissima, per la salvezza dell'umanità.

Nel 1994 entra a far parte della Comunità di Padre Tomislav anche Stefania Caterina. Fin dall'infanzia si sono manifestate in lei grazie straordinarie, come visioni e locuzioni; Gesù la guida e l'istruisce fin da bambina. Crescendo e passando attraverso le varie fasi della vita, Stefania è giunta alla decisione di donarsi completamente a Dio. L'incontro tra Padre Tomislav e Stefania, avvenuto nel 1992, segna l'inizio della loro missione comune, che negli anni prende forma e si delinea sempre più chiaramente in tutta la sua portata.

Attraverso di loro giungono rivelazioni e spiegazioni sempre più ampie e dettagliate sul grande piano di Dio, previsto dall'origine della creazione e che deve giungere al suo compimento: *il piano di ricapitolare in Cristo tutto l'universo.* Nel 2004, Gesù chiama Padre Tomislav e Stefania a far parte del Nucleo Centrale, di cui parleremo, che è uno dei tre strumenti straordinari previsti per questo tempo. Chiede loro la piena disponibilità ai programmi e ai sacrifici che dovranno affrontare a favore dell'intera umanità. Entrambi rispondono con generosità. La loro missione diviene così a largo raggio, abbracciando in spirito l'intero universo.

L'appartenenza al Nucleo Centrale comporta per Padre Tomislav e Stefania anche il compito di annunciare all'umanità della Terra e, particolarmente, alla Chiesa il piano di ricapitolare in Cristo ogni cosa, rivelando altresì l'azione di Dio in questo tempo.

A causa di tale missione e delle rivelazioni ricevute, Padre Tomislav è stato oggetto di provvedimenti restrittivi da parte dell'Autorità ecclesiastica che lo ha allontanato dalla Comunità da lui fondata. Al termine di un doloroso periodo di prove, impossibilitato a svolgere il servizio affidatogli da Gesù, Padre Tomislav è giunto alla decisione di lasciare l'Ordine dei Frati Minori e di dimettersi dall'ordine sacerdotale. Di questa decisione parla così: *"Ho offerto la mia vita a Gesù attraverso Maria. Egli mi ha indicato il servizio da svolgere nel progetto della ricapitolazione in Cristo di tutto l'universo e non posso indietreggiare.*

Vado avanti, ubbidiente a Lui, con tutto il rispetto verso la Chiesa gerarchica". **Gesù mette Padre Tomislav direttamente sotto la sua autorità perché possa svolgere il suo servizio nel Nucleo Centrale**.

Anche Stefania ha attraversato non poche prove nel confronto con l'Autorità ecclesiastica. Gesù, che in un primo momento le aveva chiesto di essere ubbidiente e silenziosa di fronte alle decisioni dell'Autorità, nel 2007 le dice: *"Fino ad oggi ti ho chiesto di essere ubbidiente all'Arcivescovo. Lo hai fatto e mi hai offerto le tue sofferenze, come ti avevo domandato. Ora ti sciolgo da questo vincolo e ti pongo sotto la mia diretta autorità. Desidero che il piano che ti ho rivelato in questi anni sia proclamato a tutti gli uomini di buona volontà, visto che l'Autorità della Chiesa non l'ha accolto. Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu vieni e seguimi ".* Di fronte a queste parole, in comunione di spirito con Padre Tomislav e in ragione della loro missione comune, anche Stefania ha deciso di andare avanti, lasciando la Comunità. Il 14 febbraio 2007, Padre Tomislav e Stefania sono partiti insieme per raggiungere la casa di Finale Ligure, appartenente alla nostra Fondazione, dove tuttora vivono e operano.

Dopo il loro arrivo nella nostra casa di Finale Ligure, il nostro rapporto con Padre Tomislav e Stefania si è fatto più intenso. Dapprima periodico, è diventato quotidiano: alcuni membri della Fondazione si sono trasferiti a Finale Ligure per essere loro di aiuto e per condividere la vita fraterna. Abbiamo così avuto modo di conoscerli meglio e di osservarne la condotta.

Nel 2008 viene pubblicato il primo libro di Stefania dal titolo *"Oltre la grande Barriera".* Contiene la descrizione del piano di ricapitolazione in Cristo dell'intero universo. Illustra in modo dinamico l'azione di Dio attraverso i principali strumenti che egli usa per portare a compimento il suo progetto, dalla vita trinitaria alla creazione nuova. A questo scopo è stata costituita la Casa editrice *"Luci dell'Esodo",* che pubblicherà in seguito tutti i libri che accompagnano il nostro cammino.
Nel 2010 vede la luce anche il sito web *www.versolanuovacreazione.it* che pubblica tutto ciò che riguarda il nostro cammino, informando le persone interessate e promuovendo in loro uno spirito nuovo.

Da allora ad oggi, la nostra Fondazione ha messo in campo diverse iniziative allo scopo di far conoscere il piano della ricapitolazione in Cristo di tutto l'universo. Molte persone, non solo in Italia ma anche in altri Paesi, seguono questi programmi e desiderano mettersi al servizio del piano di Dio. I nostri libri ed i nostri siti web sono stati tradotti in diverse lingue, letti e visitati da molte persone di tutti i continenti. Si sta formando un popolo.

La nostra Fondazione si propone di aiutare questo popolo a progredire nella conoscenza di quanto Dio ci ha rivelato e affidato, al fine di diventare un *lievito nuovo* in seno al popolo di Dio che è la sua Chiesa.

Capitolo 2

Le rivelazioni che abbiamo ricevuto

1. Ricapitolare in Cristo ogni cosa

Sono davvero molte le rivelazioni che hanno accompagnato e accompagnano il nostro cammino. Non sarebbe possibile esporle per intero in questo libro, che ha lo scopo di fornirvi solo uno sguardo d'insieme sul nostro itinerario spirituale. Tuttavia, **le rivelazioni di cui parliamo sono tutte indirizzate a manifestare un piano di Dio ben preciso: quello di ricapitolare in Cristo l'intero universo.**

Questo piano non è nuovo. Ne ha parlato già San Paolo nella lettera agli Efesini, indicandolo come un progetto presente nel volere di Dio fin da principio. Dio lo avrebbe realizzato per mezzo di Gesù Cristo nella pienezza dei tempi. San Paolo afferma inoltre che Dio ci ha fatto conoscere questo suo disegno, che è mistero del suo volere, per mezzo della grazia che ci ha dato in Gesù Cristo.

Attraverso le rivelazioni ricevute da Stefania Caterina e la predicazione di Tomislav Vlašić, questo piano di Dio ci è stato rivelato e spiegato negli anni in maniera sempre più dettagliata. Possiamo affermare di aver ricevuto un ampio quadro del piano di Dio, nonché degli strumenti e degli eventi che ne rendono possibile lo svolgimento. In questo libro cercheremo di fornirvene una breve sintesi, rimandandovi per gli approfondimenti ai nostri libri e ai nostri siti web, dove troverete in forma più ampia tutto ciò di cui parliamo.

Partiamo allora dal passo iniziale del libro *"Oltre la grande Barriera"* di Stefania Caterina, che riportiamo di seguito, nel quale l'autrice riassume brevemente il piano di Dio così come le è stato rivelato:

"Il fulcro delle rivelazioni che mi sono state affidate, è il grande messaggio contenuto nell'inno cristologico della lettera di S. Paolo agli Efesini. [2]

"Questa è la ricchezza della grazia di Dio,
che egli ci ha dato con abbondanza.
Ci ha dato la piena sapienza
e la piena intelligenza:
ci ha fatto conoscere il segreto progetto della sua volontà:
quello che fin da principio
generosamente
aveva deciso di realizzare
per mezzo di Cristo.
Così Dio conduce la storia
al suo compimento:
riunisce tutte le cose,
quelle del cielo e quelle della terra
sotto un unico capo,
Cristo.
E anche noi,
perché a Cristo siamo uniti,
abbiamo avuto la nostra parte
nel suo progetto.
Dio ha scelto anche noi fin dal principio.
E Dio realizza ciò che ha stabilito".

Questo passo della Scrittura mi è stato indicato come testo base dal quale partire per entrare nella comprensione di quanto esporrò.

Il messaggio centrale è dunque questo: tutta la realtà creata, deve ritornare a Dio in modo definitivo, per mezzo di Gesù Cristo.
Il piano di riunire sotto l'unico capo, Cristo, ogni cosa, deve compiersi. Il suo svolgimento è al tempo stesso la preparazione alla venuta gloriosa di Cristo, della quale nessuno conosce il

---

[2] *Cfr. Ef 1,8-12*

momento, ma che ciascuno è tenuto a preparare con l'offerta della vita e la preghiera.

Dio è potentemente all'opera in questo tempo per realizzare questo piano che coinvolge vivi e defunti, e abbraccia tutta la creazione. Gesù Cristo consegnerà a Dio Padre ogni cosa alla fine dei tempi. Alla realizzazione di questo piano tutti sono chiamati a partecipare: Maria SS., angeli, santi, anime del Purgatorio, l'intera umanità, tutte le creature. Esso comporta anche la piena sottomissione di Satana al potere di Gesù Cristo...

...Il progetto di Dio di cui parliamo presenta molteplici aspetti. ***Punto di partenza e fine è Dio Trino e Uno.*** *Tutto rimanda continuamente alla figura centrale di Gesù Cristo, unico Salvatore e Mediatore, e al mistero pasquale come insostituibile chiave di lettura della dinamica spirituale che abbraccia e coinvolge tutto ciò che esiste nell'universo, sia vivi sia defunti ed ogni creatura, perché tutto sia consegnato da Gesù al Padre".*[3]

Abbiamo detto che il piano di ricapitolare in Cristo ogni cosa prende l'avvio fin dalle origini. Su questo punto ci è stato detto che nell'universo esistono altre umanità oltre a quella della Terra, che vivono su diversi pianeti. Tutti gli uomini, a qualunque pianeta appartengano, sono figli di Dio, creati a sua immagine e somiglianza.

Ogni pianeta ha avuto i suoi progenitori e tutti sono stati messi alla prova dal Creatore che ne ha voluto saggiare la fedeltà fin dall'inizio. Dio ha chiesto loro la collaborazione nel governare l'universo e la sottomissione alle sue leggi divine. Non tutti i progenitori hanno risposto allo stesso modo. Pochi hanno detto sì, mostrando assoluta fedeltà a Dio; altri sono rimasti incerti, la maggior parte si è apertamente ribellata a Dio. I progenitori della Terra non solo si sono ribellati ma hanno stretto alleanza con Lucifero, il quale ha ottenuto dalla nostra umanità il massimo potere.

---

[3]Cfr.*"Oltre la grande Barriera" pagg. 21-23*

Il peccato originale commesso da una così vasta parte dell'umanità ha determinato conseguenze terribili: la morte, la malattia, la divisione fra le diverse umanità, i conflitti fra uomo e donna, ma anche profondi sconvolgimenti nella creazione. Essa è stata rimodellata da Dio a seconda delle scelte delle diverse umanità. Così l'originario universo, incorrotto e armonioso, ha lasciato il posto a tre universi, assai diversi fra loro: **l'universo alto,** nel quale vivono le umanità che non hanno commesso peccato originale; **l'universo medio,** abitato dalle umanità indecise e **l'universo basso,** popolato dalle umanità ribelli a Dio; qui si trova la Terra.
A seguito del peccato originale, nonostante la ribellione di molti suoi figli, Dio ha promesso da subito ai progenitori un Salvatore, nato da donna, che si sarebbe incarnato sulla Terra, il pianeta più fragile e più esposto all'azione di Lucifero. **Da qui è iniziato lo svolgimento del grande piano di ricapitolazione in Cristo dell'intero universo.**

Gesù Cristo è nato sulla Terra, dove è morto e risorto a favore di tutti gli uomini dell'universo, nessuno escluso. In Cristo, capostipite di un'umanità nuova, redenta dal peccato, saranno riuniti tutti gli uomini dell'universo per formare l'umanità nuova, un solo popolo, libero dal potere del demonio, sottomesso a Dio e alle sue leggi. **Gli uomini di tutti i pianeti e di tutti i tempi che amano Dio e tutte le creature saranno così ricapitolati in Cristo. Egli porterà a compimento in tutto e in tutti l'opera della salvezza:** tornerà glorioso per giudicare i vivi e i morti, radunerà i suoi eletti da ogni angolo dell'universo. Farà di essi un solo popolo e li introdurrà in una ***creazione nuova*,** incorrotta, creata da Dio per i suoi figli.

Lucifero e i suoi seguaci saranno definitivamente staccati dai figli di Dio e collocati in una dimensione completamente opposta alla nuova creazione, lontani dall'amore di Dio che hanno sempre rifiutato. Non avranno alcuna possibilità di nuocere ai figli di Dio. Anche di questo troverete ampie spiegazioni nei due libri citati.

Il piano di ricapitolare in Cristo l'intero universo ha conosciuto molte fasi lungo la storia. Dio è intervenuto ripetutamente e in molti modi per

aiutare le umanità ribelli a riavvicinarsi a lui. Spesso si è servito degli angeli e dei fratelli dell'universo fedeli a lui, che non hanno commesso peccato originale, per venire incontro alle umanità più deboli. Ha mandato suo Figlio Gesù Cristo sulla Terra, il pianeta più ostile a Dio, per riconciliare a sé l'umanità peccatrice e dare ad ogni uomo la possibilità di riscattarsi dal peccato originale.

L'azione di Dio è stata particolarmante forte sulla Terra, dove il Salvatore Gesù Cristo si è incarnato per compiere la sua opera di redenzione. In vista della venuta di Gesù, Dio ha formato sulla Terra il popolo eletto di Israele dal quale doveva nascere Cristo. Sempre sulla Terra Gesù ha fondato la Chiesa, prima cellula del Regno di Dio, chiamata a portare l'annuncio della salvezza a tutti gli uomini.
Da quanto ci è stato rivelato, soprattutto dagli Apostoli Pietro e Paolo,[4] emerge che la Chiesa della Terra avrebbe dovuto evangelizzare l'universo, annunciando Gesù Cristo e battezzando non solo gli uomini della Terra ma anche quelli di altri pianeti. Gesù stesso aveva istruito i suoi Apostoli circa l'esistenza della vita nell'universo. In che modo la Chiesa della Terra avrebbe potuto affrontare una missione di simile portata e vastità? Con quali mezzi? Con l'aiuto dei fratelli dell'alto universo fedeli a Dio, che da sempre percorrono lo spazio. Essi avrebbero messo a disposizione della Chiesa, missionaria nell'universo, la loro conoscenza scientifica e tecnologica, affiancandone potentemente l'azione.

In molti modi Dio ha cercato di instaurare un rapporto di comunione fraterna fra la Chiesa della Terra e le umanità fedeli, allo scopo di evangelizzare l'universo. Ci è stato rivelato che, soprattutto nel XX secolo, Dio ha dato grazie particolari per preparare la Chiesa della Terra alla missione nell'universo.[5] Ha inviato i fratelli fedeli a visitare i rappresentanti della Chiesa, ha inviato sua Madre, che a Fatima ha parlato della realtà dell'universo nel famoso *terzo segreto,* del quale tanto si parla; ha dato e continua a dare ai cristiani della Terra molti segni della presenza della vita nell'universo. **Nonostante ciò, la Chiesa non ha mai iniziato la sua missione a favore dell'universo.** Le paure

---

[4] *Cfr."2012 La scelta decisiva dell'umanità" Ed. Luci dell'Esodo pagg. 105 - 126*
[5] *Cfr."Riscrivere la Storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti" pag. 248*

umane, la prudenza, la convenienza nonché l'azione incessante del maligno, che in tutti modi si è opposto, hanno frenato fin dall'inizio tale missione della quale, a poco a poco, si è perso anche il ricordo.

Nonostante l'inerzia della Chiesa della Terra, Dio non ha accantonato il suo progetto: egli desidera che la missione di evangelizzare l'universo sia portata a compimento. Dopo innumerevoli appelli alla Chiesa ufficiale affinché rivelasse l'esistenza della vita nell'universo, rimasti senza risposta, **nel 2013 Dio ha affidato alle umanità fedeli il compito di evangelizzare l'universo.** Da allora ad oggi le umanità fedeli hanno terminato l'evangelizzazione del medio universo con ottimi risultati. Attendono l'ordine di Dio per iniziare l'evangelizzazione del basso universo. La Chiesa della Terra è dunque stata messa da parte? No, anzi, è chiamata a partecipare attivamente all'azione dei fratelli fedeli: prima di tutto vivendo l'insegnamento di Gesù, proclamando l'esistenza della vita nell'universo, evangelizzando la Terra che è immersa in un vero e propio paganesimo.

2. Gli strumenti straordinari e sublimi

Un aspetto fondamentale delle rivelazioni e delle spiegazioni che abbiamo ricevuto, riguarda i tre strumenti straordinari previsti da Dio e indispensabili alla sua azione in questo tempo. Essi sono: 1) gli angeli; 2) il Nucleo Centrale; 3) i fratelli dell'universo fedeli a Dio. Per spiegarne l'azione ci serviremo di alcuni passi tratti dai nostri libri, ai quali vi rimandiamo per un quadro più dettagliato.

- ### Gli angeli

Nel 1998, si sono presentati in visione a Stefania Caterina i sette Arcangeli con a capo S. Michele, come lei stessa afferma nel suo primo libro:

> *"A partire dalla novena a S. Michele arcangelo nell'anno 1998, si sono presentati gradualmente sette Arcangeli con a capo S. Michele. Questo ha preceduto immediatamente per me il tempo delle rivelazioni più intense. I sette Arcangeli si sono*

presentati come "I sette spiriti di Dio che sono stati mandati nel mondo",[6] ed hanno cominciato a darmi diverse spiegazioni.

All'inizio della creazione, quando Lucifero si è ribellato a Dio, i sette Arcangeli si sono distinti fra tutti gli altri angeli per la loro fedeltà assoluta. Hanno infuso coraggio agli altri angeli, mettendosi alla loro testa nella grande battaglia contro Lucifero. Per la loro umiltà e fedeltà, hanno meritato il privilegio di stare davanti al trono di Dio e di servirlo in maniera del tutto particolare. Sono stati posti a capo delle schiere angeliche e a diretto servizio della SS. Trinità. Tutti gli angeli che fanno parte dei cori, sono suddivisi in sette grandi schiere a capo delle quali sta uno dei sette Arcangeli. Ad ogni schiera appartengono angeli dei diversi cori.

S. Michele è capo dei sette Arcangeli e di tutte le schiere angeliche. La gerarchia esistente fra i sette Arcangeli si pone come modello per tutte le gerarchie, ed è caratterizzata dalla comunione perfetta nello Spirito Santo.
Mi sono stati rivelati i nomi dei sette Arcangeli: ***S. Michele, S. Gabriele, S. Raffaele, S. Uriel, S. Jehudiel, S. Sealtiel, S. Barachiel.***

I sette Arcangeli hanno come primo compito quello di offrire se stessi per tutti gli angeli, dal più piccolo al più grande, e di essere per loro esempio di fedeltà assoluta a Dio. Inoltre, ognuno di loro ha una missione specifica. In particolare, S. Michele serve il Padre, S. Gabriele il Figlio, S. Raffaele lo Spirito Santo, S. Uriel Maria SS. Gli altri tre Arcangeli sono più direttamente a servizio dell'umanità. I sette Arcangeli combattono particolarmente i sette vizi capitali e custodiscono nelle anime i sette doni dello Spirito Santo. Contemplano Dio ed eseguono i suoi ordini. Da Lui sono inviati a svolgere determinate missioni in ogni punto dell'universo, anche nel Purgatorio e nell'Inferno. Ho sentito le anime del Purgatorio

---

[6] *Cfr. Ap 5,6-7*

*riferirsi ai sette Arcangeli chiamandoli **"i sette grandi Arcangeli"** per distinguerli dagli altri.*

I sette Arcangeli sono anche guide del popolo di Dio, com'era per Israele, che agiscono invisibilmente: "Ecco, io mando un angelo davanti a te…".[7] Il loro aiuto, come agli inizi della Chiesa,[8] è di grande importanza per il popolo di Dio pellegrinante in questo tempo. La loro azione non sostituisce l'azione responsabile dell'uomo. È d'aiuto affinché il sacerdozio istituito da Gesù Cristo nella Chiesa, raggiunga la pienezza e la comunione universale. La loro preghiera e la loro azione aiutano il popolo di Dio ad elevarsi, affinché esso divenga popolo sacerdotale.[9]

I sette Arcangeli si sono sempre presentati a me come "Sacerdoti dell'Altissimo". Li ho visti indossare una tunica bianca, con una fascia d'oro in vita e la stola sacerdotale rossa. Mi è stato detto che essi partecipano pienamente all'unico sacerdozio, quello di Gesù Cristo. Presiedono la liturgia celeste che è intimamente collegata a quella della terra.

Mi è stato spiegato che gli angeli sono puri spiriti, esseri di luce. Nell'angelo l'immagine di Dio si esprime proprio attraverso la luce. La luce emanata da ogni angelo è l'espressione diretta della sua identità e della missione che gli è propria. È anche il suo segno di riconoscimento: ogni angelo ha, infatti, la sua luce particolare, originale per potenza d'emanazione, unica".[10]

"Essi (gli angeli) svolgono la loro azione nel campo spirituale, sono cioè impegnati in quei compiti che non richiedono un intervento diretto sulla materia, né il coinvolgimento del corpo. La presenza degli angeli è importantissima fin dall'origine della creazione e molte volte Dio li ha impiegati in missioni

---

[7]Cfr. Es 23,20-23
[8]Cfr. At 8,26; 12,1-11
[9]Cfr. p. 5,10
[10]Cfr."Oltre la grande Barriera" cap. 3 Ed. Luci dell'Esodo

straordinarie come, ad esempio, negli avvenimenti legati all'esodo del popolo di Israele, o nell'annunciazione a Maria. Sono innumerevoli le missioni svolte dagli angeli, soprattutto quelle dei sette grandi Arcangeli che contemplano il volto di Dio, ne ricevono gli ordini e partono come frecce di luce per eseguirli. Essi possono accedere a tutte le dimensioni dell'universo, compreso l'Inferno dove, come abbiamo visto, spesso scendono a comunicare anche a Lucifero gli ordini di Dio.

In questo tempo i sette grandi Arcangeli e le loro schiere angeliche hanno ricevuto da Dio la missione straordinaria di accompagnare il popolo di Dio verso la nuova creazione. I sette grandi Arcangeli sono particolarmente impegnati nel Nucleo Centrale: seguono da vicino il cammino dei sette gruppi che lo compongono. Ogni gruppo è affidato ad un grande Arcangelo che ne è custode e sacerdote.

Fra i sette grandi Arcangeli, un ruolo speciale spetta, in questo tempo, a San Michele. Egli ha ricevuto da Dio il compito di preparare la venuta gloriosa del Signore Gesù; è il Precursore glorioso del ritorno di Cristo. Perciò è responsabile davanti a Dio dello svolgimento del piano di ricapitolare in Cristo ogni cosa. La sua azione è di enorme portata: sta radunando il popolo di Dio da tutto l'universo, per presentarlo a Cristo nel giorno del suo ritorno.

Spetta a San Michele dare l'indirizzo, a nome di Dio, a tutti e tre gli strumenti straordinari, comunicando loro ciò che Dio desidera. Li protegge particolarmente dal male e garantisce davanti a Dio della fedeltà di ciascuno strumento.

San Michele offre se stesso a Dio non solo per gli strumenti straordinari, ma per tutto il popolo di Dio sparso nell'universo. Assiste le anime dei defunti e manda gli angeli anche nel Purgatorio per aiutare e confortare le anime purganti. Tutti gli angeli, dal più piccolo al più grande, sono agli ordini di San

Michele che è a capo di tutte le schiere angeliche. Attorno a lui stanno gli altri sei grandi Arcangeli: Gabriele, Raffaele, Uriel, Jehudiel, Sealtiel, Barachiel. Anche loro obbediscono a San Michele. Tuttavia, non esiste tra loro una gerarchia vera e propria: nella dimensione spirituale in cui vivono gli angeli, non esistono gerarchie, ma regna l'armonia delle leggi sublimi dello Spirito. L'obbedienza degli spiriti puri è soprattutto l'adesione piena alle leggi dello Spirito che operano in ciascuno di essi. Gli angeli conoscono la voce dello Spirito; perciò la loro obbedienza a San Michele è obbedienza allo Spirito di Dio che agisce in lui. Ciò rende impossibile ogni forma di gelosia e di ribellione.

Tutti gli angeli sono chiamati in questo tempo a sostenere il cammino del popolo di Dio. Soprattutto gli angeli custodi stanno intensificando la loro presenza e l'azione nei riguardi di tutti coloro che desiderano servire Dio sinceramente, che sono disposti a trasformare la loro vita per renderla conforme alle leggi di Dio. Gli angeli sono accanto ai veri fedeli, pregano per loro, li proteggono dal male; la loro azione rende più penetrante l'azione dello Spirito Santo, nei singoli come nel popolo di Dio.
Gli angeli sono accanto anche ai tre strumenti straordinari per aiutarli nella loro missione.[11]

Nel corso degli anni, la presenza e l'azione degli angeli sono stati una costante nel nostro cammino. Particolarmente i sette grandi Arcangeli ci hanno accompagnato con le loro spiegazioni e la loro benedizione; li abbiamo veramente sentiti come sacerdoti e guide, sempre pronti ad indicarci i passi da compiere, e di questo ringraziamo Dio.

---

[11] *Cfr."Riscrivere la storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti" pag. 324*

- **Il Nucleo Centrale**

Per descrivere la natura e l'azione di questo importantissimo strumento, ci serviremo di alcuni passi tratti da un messaggio di Gesù a Stefania Caterina:

> *"Il secondo strumento* (il Nucleo Centrale n.d.r.) *è costituito da un gruppo di persone, che ho chiamato ad un compito particolare, scegliendole da diverse umanità dell'universo, compresa quella della Terra.*
>
> *Questi vostri fratelli e sorelle sono uniti fra loro nel mio Spirito, e agiscono principalmente in spirito. Essi formano un nucleo compatto, che agisce insieme ai sette grandi Arcangeli; San Michele è a capo di questo nucleo, ne è responsabile davanti a Dio.*
> *Sapete che ogni corpo è formato da innumerevoli cellule, e ciascuna deve funzionare per mantenere in vita l'intero organismo. Così è nel popolo di Dio: ogni fedele, ogni gruppo che si unisce per vivere la comunione in me, forma una cellula che dà vita al mio Corpo Mistico. Il gruppo di persone di cui vi parlo è stato scelto per essere una cellula particolarmente attiva e capace di attivarne molte altre. Lo definisco Nucleo Centrale, perché è una componente fondamentale della mia azione in questo tempo, e sviluppa la sua potenza al centro, cioè nel cuore del mio popolo.*
>
> *Non si tratta di un gran numero di persone, non supera i cinquanta elementi, né di individui più meritevoli o dotati di altri. Si tratta di persone che si sono mostrate pronte a rispondere al mio invito, e ad andare fino in fondo, nonostante le molte prove che hanno dovuto affrontare. Dio non guarda mai i meriti di una persona, quando la chiama, ma scruta le profondità dello spirito. Egli cerca la sincerità, la docilità, l'obbedienza allo Spirito, che è la prima obbedienza, l'amore e la fedeltà assoluta a Lui, che portano a scegliere Dio al di sopra di ogni cosa e di ogni interesse umano. Il Nucleo Centrale è*

formato appunto da questo tipo di persone, alle quali ho potuto affidare una missione speciale per questo tempo.

Qual' è la missione dei membri del Nucleo Centrale? Innanzitutto, quella di offrire la loro vita a Dio, gli uni per gli altri, formando così il primo nucleo dell'universo nel quale uomini e donne, appartenenti a diversi pianeti, lavorano fianco a fianco per il Regno di Dio, e vivono la comunione universale.
È la potenza di Dio che rende possibile questa comunione, al di là di ogni distanza fisica, e la rende intensamente operativa a favore dell'intero popolo di Dio. Un giorno sarà così per tutti, perché l'umanità sparsa su tanti pianeti, dovrà ricongiungersi e formare un popolo solo, il popolo di Dio; un solo gregge e un solo Pastore.[12] *Si tratta di un processo graduale, nel quale il Nucleo Centrale apre la strada al popolo di Dio, verso la comunione universale.*

I membri del Nucleo Centrale sono uniti particolarmente al sacerdozio dei sette grandi Arcangeli, come dovrà avvenire per tutto il mio popolo: il sacerdozio regale dei miei fedeli, infatti, non potrà prescindere dalla comunione col sacerdozio dei sette Arcangeli, che garantisce la piena comunione con la Liturgia celeste.

Il Nucleo Centrale percorre l'universo, e porta ovunque l'annuncio della salvezza, affinché ogni uomo possa conoscermi e credere in me, sia battezzato nel mio nome e diventi consapevole della mia azione in questo tempo, della necessità di essere ricapitolato in me.
I membri del Nucleo Centrale agiscono nell'universo in spirito ma anche fisicamente, poiché molti di loro appartengono ad umanità molto evolute, che da sempre sono in grado di coprire distanze per voi impossibili; in tal modo, dove non arriva uno, arriva l'altro. È mio desiderio che questi vostri fratelli agiscano con potenza ovunque vi sia necessità.

---

[12] *Cfr. Gv 10,16*

Il Nucleo Centrale tocca in spirito tutte le dimensione dell'universo, i vivi come i defunti, e affronta apertamente le forze del male, per proteggere il popolo di Dio e aprire la strada ad ogni uomo di buona volontà. La missione del Nucleo Centrale è delicata e molto impegnativa, per questo gode di una protezione del tutto particolare.

Tutti i membri del Nucleo Centrale sono chiamati ad offrire la propria vita a Dio, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, senza condizioni e senza compromessi, a favore di tutto il popolo. Sono chiamati a prendere su di sé le croci dell'umanità non per esserne sopraffatti, ma per offrirle a Dio e trasformarle nella vittoria della mia risurrezione; per questo devono ripercorrere incessantemente il mio cammino, uniti a me, per passare continuamente dalla morte alla risurrezione. Così essi intercedono a favore di tutti i vivi e i defunti.

Nei membri del Nucleo Centrale vivono ed agiscono al massimo la paternità e la maternità spirituale. Sono padri e madri dell'umanità, perché attraverso di loro la vita di Dio scorre con potenza, e si comunica a molte anime. Perciò vivono una speciale comunione con Maria Santissima e San Giuseppe; sono chiamati ad amare ogni uomo, senza alcuna distinzione di razze e di popoli. Ogni figlio di Dio è affidato alla loro paternità e maternità, senza alcuna preferenza.

Il Nucleo Centrale non si pone al di sopra di nessuno, né si sostituisce alla Chiesa, cioè al popolo di Dio, ma è semplicemente chiamato ad offrirsi a Dio e ad agire secondo i suoi ordini, per dare vigore e impulso alla vita di tutta la Chiesa, aprendo spazi sempre nuovi per la missione del mio popolo.

Il Nucleo Centrale affianca e protegge il popolo di Dio, ma non è un'istituzione gerarchica, perché vive secondo le leggi purissime dello Spirito, che non contemplano gerarchie ma servizi. Svolge un servizio ma non dà ordini a nessuno, tranne

che alle forze del male che devono piegarsi di fronte alla potenza che emana. Neppure prende ordini da alcuna gerarchia umana, perché è sotto la mia diretta autorità, e io ne dispongo secondo il mio volere. Forse che non posso farlo? Non mi chiamate Signore? Lasciate dunque che faccia ciò che devo".[13]

Come abbiamo già detto, Tomislav Vlašić e Stefania Caterina sono stati chiamati da Dio a far parte del Nucleo Centrale nel 2004. Quanto ci è giunto attraverso di loro è dunque la testimonianza diretta del loro vivere ed operare all'interno del Nucleo Centrale. Noi abbiamo creduto alla loro testimonianza che è stata ed è per noi fonte di arricchimento e di grazie. Abbiamo scelto di vivere in piena comunione col Nucleo Centrale e con gli altri strumenti di Dio per questo tempo. Abbiamo riconosciuto i frutti che tale comunione ha generato in noi e in quanti, come noi, hanno creduto. Di questo vogliamo darvi testimonianza.

- **I fratelli dell'universo fedeli a Dio**

Abbiamo già accennato al fatto che non tutti gli uomini hanno commesso peccato originale. Esistono nell'universo umanità i cui progenitori sono rimasti fedeli a Dio; sono appunto le umanità fedeli che vivono nell'alto universo. Così ne parla Stefania Caterina nel suo libro *"Oltre la grande Barriera":*

"*Le umanità rimaste fedeli, hanno conservato molte delle originarie prerogative. Possiedono facoltà fisiche, spirituali e intellettive largamente superiori a quelle di altre umanità, compresa quella della Terra. Anche i loro pianeti presentano condizioni ambientali favorevoli all'uomo; uomo e natura convivono armoniosamente al servizio l'uno dell'altra. Non esistono malattie né catastrofi, regnano purezza e armonia. Il grado di civiltà di questi popoli è notevolmente superiore a quello di tutti gli altri, sotto diversi profili. Il loro livello scientifico e tecnologico è molto avanzato.*

---

[13] *Messaggio di Gesù a Stefania Caterina del 5 settembre 2011 dal titolo: "Gli strumenti di Dio in questo tempo" dal libro "Verso la nuova creazione - Vol II - anno 2011" Ed. Luci dell'Esodo*

Essi vivono in armonia col Creatore. Perciò è stata data loro la possibilità di muoversi nell'universo senza fatica, di rimanere in contatto con altri pianeti fedeli, di svolgere una missione nell'universo agli ordini di Dio...

Gesù è morto ed è risorto per tutti gli uomini dell'universo, nessuno escluso.
S. Michele arcangelo ha annunciato la nascita di Gesù non solo ai pastori di Betlemme, ma anche alle umanità dell'universo fedeli a Dio. Ad esse è stata successivamente annunciata anche la risurrezione di Gesù.

Gesù mi ha spiegato che il popolo di Israele conosceva l'esistenza di altri uomini nell'universo. I fratelli delle umanità fedeli avevano spesso aiutato il popolo eletto, specialmente in occasione del grande esodo dall'Egitto. Mi ha detto, inoltre, di aver rivelato agli Apostoli l'esistenza di altri fratelli nell'universo, e di averli istruiti su questo punto, soprattutto dopo la sua risurrezione, quando si è trattenuto con loro per molti giorni parlando del Regno di Dio.[14]

L'Apostolo che maggiormente conosceva per rivelazione queste realtà era S. Paolo. Egli stesso mi ha parlato diverse volte, confermando di aver ricevuto da Gesù molte rivelazioni sull'esistenza della vita nell'universo, e sul piano di Dio di annunciare a tutte le umanità il Vangelo, facendo di esse un solo popolo, sottomesso all'unico Capo, Gesù Cristo, e mediante Lui riconciliato col Padre".[15]

Dio si è servito dell'opera dei fratelli fedeli fin dal principio, impegnandoli in diverse missioni nell'universo. Essi hanno sempre agito in sintonia con le schiere angeliche: gli angeli agiscono nel campo spirituale, i fratelli fedeli nel campo fisico poiché, a differenza degli angeli, possiedono un corpo che permette loro di interagire con la realtà

---

[14] *Cfr. At 1,3*
[15] *Cfr. "Oltre la grande Barriera" cap. 6*

sensibile. La loro profonda conoscenza delle leggi che governano l'universo permette loro di intervenire sulla materia in modi a noi sconosciuti.

Con il trascorrere del tempo, la conoscenza spirituale e scientifica dei fratelli fedeli è aumentata sempre di più; di conseguenza, la loro azione ha assunto una dimensione più ampia rispetto al passato. Ai giorni nostri, i fratelli fedeli sono impegnati nella missione straordinaria di evangelizzare quella parte di universo che non conosce ancora Gesù Cristo. Sono uno dei tre strumenti straordinari di questo tempo; la loro azione è di supporto a quella degli angeli e del Nucleo Centrale con i quali agiscono in perfetta sintonia, sotto la responsabilità di San Michele arcangelo.

È ancora Gesù ad aiutarci a comprendere:

> *"Il terzo strumento è costituito dalle umanità fedeli che vivono su diversi pianeti. Si tratta di quelle umanità i cui progenitori hanno scelto, fin dall'inizio, di servire Dio, e non hanno commesso peccato originale.[16] Si trovano perciò in una condizione di vita totalmente differente dalla vostra, perché il male non è entrato in loro... La loro civiltà si è evoluta in fretta, e possiedono una conoscenza di molto superiore alla vostra in tutti i campi. Sono uomini come voi, e anch'essi attendono di essere finalmente ricongiunti a tutti i fratelli sparsi nell'universo, per entrare con loro nella creazione nuova.[17]*
>
> *Questi fratelli vi amano molto e si mettono a disposizione di Dio per aiutarvi. Molte volte sono stati mandati da Dio a soccorrervi, soprattutto agli albori della vostra storia, quando i vostri antenati riuscivano appena a sopravvivere. Ancora oggi essi vi aiutano, e riparano a molti mali che causate a voi stessi e al vostro pianeta. Vegliano su di voi per ordine di Dio, ed intervengono, anche a vostra insaputa, quando un pericolo troppo grande incombe su di voi; sono in grado, infatti, di agire*

---

[16] *Cfr. "Oltre la grande Barriera" cap. 6*

[17] *Cfr. "Oltre la grande Barriera" cap. 15 e "Riscrivere la storia – Vol I – Nel pensiero di Dio" cap. 7*

senza essere visti da voi o dai vostri strumenti; hanno fatto e fanno molto per voi. Non agiscono mai di loro iniziativa, ma sempre su ordine di Dio ed in stretta collaborazione con le schiere angeliche, tramite le quali ricevono tutte le indicazioni per agire secondo i desideri di Dio".

Ora è tempo che l'azione di queste umanità fedeli si intensifichi a favore di quanti, come voi, si trovano in situazioni più svantaggiose. Le loro capacità spirituali e fisiche, ed il loro bagaglio di conoscenze scientifiche e tecnologiche, saranno di grande aiuto in questo tempo".[18]

"I fratelli fedeli percorrono l'intero universo, portando ovunque il loro aiuto e la loro testimonianza. Elevano la loro incessante preghiera per tutto il popolo di Dio nell'universo"...[19]

Sono molti anni che il Signore ci parla dei fratelli fedeli, e noi abbiamo accolto con gioia la rivelazione della loro esistenza e vi abbiamo creduto. Abbiamo anche sperimentato e vi testimoniamo la potenza della comunione con loro.

In conclusione, desideriamo giungere ad una comunione sempre più viva e fruttuosa con tutti e tre gli strumenti straordinari di cui vi abbiamo parlato; lo stesso desideriamo per tutti voi. Siamo convinti, e l'esperienza ce lo ha confermato, che senza questa comunione il cammino del popolo di Dio, in questo tempo, è molto più tortuoso. Siamo consapevoli che i tre strumenti straordinari siano un dono di Dio al suo popolo, una grazia potente che non abbiamo il diritto di rifiutare, se vogliamo camminare spediti verso la nuova creazione.

- **Gli strumenti sublimi**

"Sono Maria Santissima e San Giuseppe che, in questo tempo, vegliano in modo particolare sul popolo di Dio e sui tre strumenti

---

[18] *Messaggio di Gesù a Stefania Caterina del 5 settembre 2011 dal titolo: "Gli strumenti di Dio in questo tempo" dal libro "Verso la nuova creazione - Vol II - anno 2011" Ed. Luci dell'Esodo*
[19] *Cfr. "Riscrivere la Storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti" pagg. 325-326*

straordinari. La loro maternità e paternità operano a favore di tutta l'umanità dell'universo. La preghiera e l'intercessione di Maria Santissima e San Giuseppe sono fondamentali per la realizzazione dei piani di Dio. Farete molto bene a pregarli e ad essere uniti più che mai a loro." [20]

Quello che si dice di Maria è sempre poco. Maria è un mistero; possiamo comprenderlo soltanto se siamo immersi nello Spirito Santo. Tuttavia, è molto utile per il popolo nuovo comprendere Maria nel suo ruolo di Corredentrice dell'umanità da dove scaturisce la sua maternità; perciò Dio la dona a noi come la Madre, ma anche come il membro più eccellente della Chiesa.

> *"Quando sono morto in croce, attorno a me non c'era nessuno, a parte mia Madre, che si unisse al mio sacrificio. Le donne, gli Apostoli, certo mi amavano ma non avevano compreso quello che si svolgeva davanti ai loro occhi. Non avevano ancora ricevuto l'unzione dello Spirito Santo per poter pienamente comprendere cosa significhi offrire se stessi al Padre in unione con me. Lo avrebbero compreso dopo.*
> *Mia Madre, invece, era preparata per questo; doveva esserlo perché io non potevo morire solo sulla croce. Dovevo unire al mio sacrificio tutti coloro che lungo i secoli si sarebbero donati a me. Maria è stata il primo essere umano nell'universo a unirsi perfettamente al mio sacrificio sulla croce e a partecipare pienamente alla mia risurrezione. Mia Madre è stata il primo essere vivente ad avere compiuto con me il passaggio pasquale. Tutti gli altri hanno aderito assieme a lei, attraverso di lei, dopo di lei. Anche le umanità di altri pianeti fedeli a Dio fin dalla creazione, che hanno accompagnato con la loro preghiera il mio cammino sulla Terra, si sono unite a Maria nel momento del mio sacrificio sulla croce. Per questo l'umanità non potrà unirsi a me se non attraverso Maria. Il passaggio attraverso il suo Cuore Immacolato è obbligatorio per tutti coloro che desiderano giungere all'unione mistica con me. Mia Madre è colei che ha aperto la strada, la prima*

[20] *Idem pag. 329*

creatura ad aver raggiunto l'unione piena e perfetta con me sulla croce, oltre la croce, per l'eternità.

In mia Madre prima che in chiunque altro, il mio passaggio pasquale dalla morte alla vita si è incarnato e si è reso visibile. La sua presenza in mezzo agli Apostoli è stata fondamentale: dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, gli Apostoli e i discepoli, hanno compreso ogni cosa ma è attraverso Maria che sono entrati pienamente nel mio sacrificio e si sono uniti a me".[21]

Nel progetto di Dio, San Giuseppe è stato unito in modo del tutto particolare a Maria Santissima. San Giuseppe è invocato come il *custode della Chiesa*, cioè colui che custodisce la vita di Dio nella Chiesa così come ha custodito Gesù e Maria. Gesù afferma:

"E non dimenticatevi di San Giuseppe dal Cuore ardente, il mio padre putativo sulla Terra, il giusto per eccellenza. Nessuno è stato giusto come lui, la sua giustizia ha superato quella di tanti altri e la potenza del suo spirito è immensa. Maria e Giuseppe sono per voi una madre e un padre nel cammino, come lo furono per me, e a loro voglio affidarvi".[22]

San Giuseppe ha accolto il progetto di Dio in Maria. Così è divenuto partecipe dell'immacolatezza della sua Sposa. È un esempio per tutti noi. In un messaggio a Stefania Caterina, San Giuseppe ci ha spiegato che per mezzo del silenzio verginale si entra nel mistero trinitario. Ne riportiamo un passaggio:

"Desidero parlarvi di un'arma molto potente contro il nemico, cioè del silenzio verginale dentro di voi. Il silenzio e la verginità vanno sempre di pari passo, perché nessuno può entrare in un silenzio vero se non possiede la purezza interiore, ma per entrare nella purezza occorre il silenzio interiore.

---

[21] *Cfr. "Riscrivere la Storia - Vol I - Nel pensiero di Dio", pagg. 74-75*
[22] *Idem pag. 78*

Quale silenzio? Non certo il silenzio come assenza di suono, ma il silenzio verginale.
Il silenzio regnava quando Dio creava l'universo, la Parola è scesa in Maria nel silenzio. La SS. Trinità opera nel silenzio che è pienezza, contatto vivo tra le Tre Persone della SS. Trinità. Fra le Tre Persone Trinitarie scorrono infatti la pienezza, l'amore e regna il silenzio, perché ciascuna Persona ascolta l'altra, e nel silenzio si forma la comunione. Il silenzio regnava nella casa di Nazaret perché ciascuno ascoltava l'altro e, ascoltando l'altro, ascoltava Dio nell'altro.
Il silenzio è una potentissima barriera contro le forze del male. Esso vi introduce pienamente nella vita della SS. Trinità, forma una barriera attorno alla vostra anima e al vostro corpo.
Il silenzio vi immerge nel vortice trinitario. Comprendete bene questo: il vortice della SS. Trinità attira voi e tutto ciò che vi appartiene, lo attira e lo trasforma. Trasforma ciò che è bene rendendolo ancora più forte, e distrugge ciò che è male. Il male infatti non può resistere, ma viene distrutto dal vortice.

Dovete imparare a immergere ogni cosa in questo vortice, tutto il bene e il male che stanno in voi, nella vostra anima come nel vostro corpo, tutto quello che di bene passa in voi, ma anche il male che toccate. Gettate tutto in questo vortice, perché sia potenziato oppure distrutto".[23]

In un altro messaggio afferma ancora:

"Chi sceglie veramente la castità, la sceglie fino in fondo. Io non avevo alcun interesse di natura sessuale nei confronti di Maria, questo non è stato mai nel mio cuore, non era previsto né voluto da Dio per me e non avrebbe avuto alcun senso nel piano di Dio. Perciò mi è stata data la grazia per superare ogni tentazione, perché Dio dà sempre la grazia necessaria per compiere la sua opera. Inoltre, la mia non era una Sposa come le altre: possedeva la grazia di una tale purezza che nulla di sporco poteva starle accanto. Da lei emanava una purezza

[23] *Cfr."Oltre la grande Barriera", pag. 220*

paragonabile solo a quella di Gesù. Quando osservavo Maria e il piccolo Gesù insieme, in loro non c'era nemmeno la più piccola ombra di peccato, erano completamente immersi in Dio. La mia anima si saziava di una tale perfezione; perciò sono giunto anch'io all'immacolatezza, frutto del mio cammino di santità ma anche della grazia straordinaria che ho assorbito nella mia particolare unione a Gesù e a Maria".[24]

Oltre agli strumenti straordinari e sublimi, anche i santi e i giusti partecipano in questo tempo alla ricapitolazione in Cristo di ogni cosa. Sono potenziati nella loro azione per incidere efficacemente su tutto l'universo. Uniti a loro, anche noi veniamo potenziati.

Ogni persona raggiunge in Dio la realizzazione della propria identità e della propria missione. Nel Corpo Mistico di Cristo tutti i rapporti tra le persone si perfezionano nell'armonia. Maria Santissima e San Giuseppe sono sposi in Cristo, uniti misticamente a lui. La loro unione sponsale in Cristo è particolarmente operante in questi tempi in cui l'azione trinitaria è potente. Così la loro paternità e maternità in Dio possono aiutare tutti i figli e le figlie di Dio nell'universo. In questa prospettiva si attende il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.
Perciò è bene invocarli sempre affinché nasca e giunga a perfezione la comunione fra gli uomini e le donne in Dio.

Per gli approfondimenti sui temi di questo capitolo, vi rimandiamo specialmente a due dei nostri libri: *"Oltre la grande Barriera"* e *"Riscrivere la Storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti"*.

---

[24] *Cfr. Messaggio di San Giuseppe a Stefania Caterina del 10 marzo 2014 dal titolo: "Stare in comunione con Dio".*

Capitolo 3

La nostra vocazione e la nostra missione

1. I nostri ideali

Siamo nati nella Chiesa Cattolica, cioè universale, e ne siamo parte. Aperti alla novità in Dio, cerchiamo di oltrepassare ogni divisione tra i cristiani e tra tutti i figli di Dio, memori delle parole di San Paolo: *"Cristo non può essere diviso!"*(1Cor 1, 13)

Siamo un popolo nel Popolo di Dio. Questo popolo si riunisce attorno alla *Fondazione "Fortezza dell'Immacolata",* che opera in diversi Paesi ed è regolata secondo le leggi civili dei Paesi in cui è presente. Raccoglie cristiani con diverse vocazioni e professioni e persegue lo scopo di promuovere i valori cristiani nella persona umana, mettendo al centro il Cristo Salvatore, per mezzo del quale abbiamo accesso a Dio Padre, nello Spirito Santo.

Partendo dalle apparizioni della Madonna a Međugorje e attraverso un serio cammino spirituale, abbiamo compreso sempre di più gli aspetti universali ed escatologici della nostra fede, che spesso sfuggono all'attenzione dei credenti, ma che sono di grandissima importanza per la Chiesa e per tutta l'umanità. **Gli aspetti universali di cui parliamo, rappresentano al contempo gli ideali che vogliamo vivere. Essi sono:**

1) **la ricapitolazione in Cristo di ogni cosa e di tutto l'universo,** che è il filo conduttore di tutte le rivelazioni che abbiamo ricevuto. Essa trova il suo fondamento biblico nel grande inno cristologico della lettera di San Paolo agli Efesini;(Ef 1, 8-12)
2) **la creazione nuova**.(Ap 21, 1-7) Ad essa arriviamo non per un'opera di magia da attendere con passività, bensì mediante la nostra trasformazione a immagine di Cristo;
3) **la nostra appartenenza piena e responsabile a Gesù Cristo nello Spirito Santo,** mediante la quale siamo sottomessi al

volere del Padre.(1Cor 15, 24) Questo ci garantisce di essere uomini nuovi e non vecchi e corrotti;(Ef 4, 17-19)

4) **l'identità cristiana che abbiamo ricevuto al momento del Battesimo,** cioè l'identità sacerdotale, profetica e regale; se vissuta, essa ci rende cristiani adulti e attivi;
5) **le grazie straordinarie e le rivelazioni che abbiamo ricevuto attraverso Tomislav Vlašić e Stefania Caterina.** Esse ci aiutano a camminare per raggiungere la creazione nuova. Fra queste, un posto particolare spetta al **Battesimo in Spirito Santo e fuoco**, mediante il quale la grazia battesimale viene estesa a tutti coloro che desiderano far parte del Corpo Mistico di Cristo, in vista della ricapitolazione in Cristo dell'intero universo;[25]
6) **gli strumenti di Dio.** Prima di tutto il popolo di Dio, che è la Chiesa presente in tutto l'universo; esso è lo strumento ordinario del quale Dio si serve per i suoi piani. Poi gli strumenti straordinari: Angeli, Nucleo Centrale e fratelli dell'universo fedeli a Dio. Infine, gli strumenti sublimi: Maria Santissima e San Giuseppe.[26] Uniti a questi strumenti e collaborando con loro, partecipiamo anche alle grazie che Dio ci dona attraverso di loro.

2. La nostra vita

Viviamo una vita semplice secondo il Vangelo di Gesù Cristo, accolto e vissuto senza tante discussioni e commenti. Nel Vangelo sono contenute tutte le leggi del puro spirito che ci conducono a Cristo e, per mezzo suo, al Padre nello Spirito Santo.

I modelli della nostra vita sono:

1) **la Santa Famiglia di Nazaret;**
2) **San Francesco e Santa Chiara d'Assisi e la loro spiritualità, così come riassunta nella Regola e Vita dei Fratelli e delle Sorelle**

---

[25] *Cfr. "Oltre la grande Barriera" cap. 9*
[26] *Cfr. "2012 - La scelta decisiva dell'umanità" pag. 47; "Riscrivere la Storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti", Parte quinta cap. 2*

del Terzo Ordine Regolare, approvata dal Papa San Giovanni Paolo II.

Lo scopo del nostro cammino ci obbliga a vivere con serietà la nostra vocazione. Non possiamo, infatti, appartenere a Cristo e aiutare gli altri ad appartenergli, se ci comportiamo in modo superficiale, come si comporta la massa della gente. Occorre un cammino serio e responsabile che risvegli e coinvolga tutto il nostro essere. Perciò vogliamo specchiarci nei grandi esempi di santità della Chiesa: Maria Santissima, San Giuseppe, gli angeli, i santi e tutti gli uomini virtuosi e nobili nello spirito.

A tale scopo, abbiamo individuato alcuni punti che sono passi obbligatori nel nostro cammino:

1) **l'offerta della nostra vita a Gesù attraverso Maria Santissima, nostra Madre Immacolata.** Offriamo la vita a Gesù affinché egli la governi e la trasformi. La offriamo attraverso la Madre Immacolata che è perfettamente unita al Figlio ed è già la creatura nuova. Nessuno meglio di lei può aiutarci ad essere uniti a Cristo;(Rm 12, 1-2)
2) **la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria e al Cuore ardente di San Giuseppe,** che sono donati all'umanità in questo tempo come strumenti sublimi. Essi ci trasmettono la maternità e paternità in Dio e ci proteggono in modo particolare. Un grande esempio della consacrazione al Cuore Immacolato di Maria e della devozione a San Giuseppe, custode del popolo di Dio, ce lo ha lasciato il Papa San Giovanni Paolo II;[27]
3) **vivere degnamente l'Eucaristia, Mistero pasquale, in comunione con la Liturgia celeste ed il Corpo Mistico di Cristo.** Ciò significa partecipare attivamente alla morte di Gesù, morendo ad ogni forma di egoismo, e alla sua risurrezione vincendo il male per vivere una vita nuova. Come membri del

[27] *Cfr. Esortazione Apostolica di Giovanni Paolo II "Redemptoris Custos" del 15 agosto 1989*

Corpo Mistico di Cristo, siamo chiamati a vivere nella comunione universale;(Ef 5, 1-2)

4) **pregare e crescere nella vita di preghiera per essere uniti misticamente a Cristo;**(Fil 1, 20-21)
5) **vivere tra di noi e con la Chiesa universale nello Spirito di Cristo, il che vuol dire rinunciare ad ogni forma di egoismo.** Dice San Paolo: *"Voi, però, non vivete così: vi lasciate guidare dallo Spirito, perché lo Spirito di Dio abita in voi. Ma se qualcuno non ha lo Spirito donato da Cristo, non gli appartiene";*(Rm 8, 9)
6) **vivere secondo le tre leggi che sono i cardini del Regno dei cieli: offerta della vita, immacolatezza-integrità e comunione universale.** Questo significa che nella creazione nuova la comunione universale sarà perfettamente vissuta; essa si raggiunge donando la vita in Cristo l'uno per l'altro in modo sincero e irreprensibile;(Ef 1, 4)
7) **non permettere a nessuna creatura e a nessun evento di separarci da Cristo Salvatore;**(Rm 8, 37-39)
8) **testimoniare la nostra esperienza a tutte le persone di buona volontà, per comunicare loro la vita di Dio ed aiutarle nel loro cammino.**(Mt 10, 32-33)

Dio ci comunica la sua vita se la desideriamo:

> *"Giuda (non l'Iscariota) gli disse: «Signore, perché vuoi farti conoscere a noi e non al mondo?» Gesù rispose: «Se uno mi ama, metterà in pratica la mia parola, e il Padre mio lo amerà. Io verrò da lui con il Padre mio e abiteremo con lui. Chi non mi ama non mette in pratica quello che dico. E la parola che voi udite non viene da me ma dal Padre che mi ha mandato»."* (Gv 14,22-27)

Tra le molte cose che ci sono state rivelate in questi anni, ci illumina particolarmente questo testo, che riguarda la vita del popolo di Dio che è la Chiesa:

"Ciò che muove la Chiesa è la vita della Santissima Trinità, una vita che le viene continuamente comunicata per mezzo dello Spirito Santo ed è presente nei Sacramenti. Attingendo a questa vita, l'assemblea dei credenti in Cristo può definirsi Chiesa; altrimenti rimane un'associazione come ce ne sono molte che operano a favore dell'umanità. Ma la Chiesa non è un insieme di persone che si associano per perseguire un utile scopo; non è neppure una nobile fondazione che tiene viva la memoria del fondatore Gesù Cristo, mediante opere virtuose. Ancor meno la Chiesa è un centro di potere, come purtroppo si presenta in molti casi; l'unico potere che risiede nella Chiesa è quello della grazia, che non crea apparati e gerarchie ma che si distribuisce equamente fra tutti i membri, a seconda dell'originalità di ciascuno, per l'edificazione di tutti.

La Chiesa non è un popolo di sudditi di un monarca; è il popolo santo di Dio, generato dal Sacrificio della croce, alimentato dal Sacrificio dell'altare, santificato dall'azione dello Spirito Santo. Tutto il resto può essere bello e utile ma non necessariamente santo e divino. Non tutto ciò che è fatto a nome della Chiesa può dirsi Chiesa".[28]

Noi sperimentiamo e testimoniamo tutto questo. Riteniamo che sia tempo che la Chiesa dalla Terra esca dal suo geocentrismo e alzi lo sguardo all'universo.

3. La nostra organizzazione

Siamo un popolo che abbraccia nuclei e singoli individui sparsi sulla Terra e nell'universo e uniti all'intero Corpo Mistico di Cristo. Con

[28] *Cfr. "Riscrivere la Storia - Vol II - L'Universo e i suoi abitanti" pagg. 279-280*

alcuni di loro abbiamo rapporti diretti, con altri siamo uniti nello stesso spirito.
I nuclei sono composti da persone di buona volontà che si uniscono fra loro per vivere più intensamente la fede; non vivono necessariamente sotto lo stesso tetto, ma sono unite fra loro nello Spirito di Cristo.
Vivono con semplicità, senza chiasso e senza bandiere, da veri cristiani.
I nuclei sono autonomi ma legati agli altri nuclei da una vera comunione, uniti fra loro nel vincolo della carità. Per progredire nel loro sviluppo, i nuclei guardano al Nucleo Centrale come esempio da seguire; si uniscono ad esso in quanto il Nucleo Centrale svolge il servizio di aggregare in Cristo i figli di Dio in tutto l'universo, perché formino un popolo.
I nuclei sono piccole *famiglie di Dio,* indispensabili per sviluppare la comunione fraterna, attraverso la quale si arriva alla comunione universale. Infatti, il popolo di Dio sarà uno in tutto l'universo, un solo gregge ed un solo Pastore, Gesù Cristo. Oggi i nuclei sono presenti ovunque nell'universo e altri si stanno formando. Alla fine dei tempi, ogni nucleo scomparirà per dar vita ad un popolo unico e immenso, la Chiesa di Cristo in tutto l'universo.

La divina Provvidenza e la generosità di diversi benefattori ci hanno donato tre case: la casa a Međugorje (Bosnia-Erzegovina), quella a Ghedi (BS), dove la nostra Fondazione ha la sua sede legale, e quella di Finale Ligure (SV). **Abbiamo messo le nostre case a disposizione del popolo nuovo, come luoghi di aggregazione** nei quali le persone possono incontrarsi, pregare, scambiare le loro esperienze, ricevere informazioni, trovare i nostri libri e altri materiali.
Nelle nostre case viviamo secondo il programma che ci è stato rivelato e spiegato da Tomislav Vlašić e Stefania Caterina, membri del Nucleo Centrale viventi oggi sulla Terra. Questo programma di Dio lo abbiamo verificato, vissuto e ne siamo testimoni. In Tomislav Vlašić e Stefania Caterina abbiamo accolto la paternità e maternità spirituale che portano alla ricapitolazione in Cristo, nella nuova creazione.

Attorno alla Fondazione e alle nostre case, ci sono nuclei e individui vicini alla Fondazione che sostengono quest'opera e camminano insieme a noi da diversi anni. Essi portano la loro testimonianza e svolgono il servizio a favore del popolo nelle loro case, sui posti di lavoro, nelle parrocchie, ecc., per portare a conoscenza di questo programma le persone che lo desiderano.

Ci sono nuclei che si sono formati spontaneamente e che hanno accolto questo programma, altri che sono in formazione. Si uniscono al cammino di questo popolo attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio ed in tutti i modi che lo Spirito Santo ispira loro.

Ci sono poi nuclei che potremmo definire *naturali* e che si inseriscono facilmente in questo programma: fidanzati, coniugi, intere famiglie, gruppi di preghiera, consacrati secondo i consigli evangelici, persone o giovani che desiderano seriamente impegnarsi per servire Dio e questo programma.

Infine, ci sono singoli individui che desiderano unirsi al programma di ricapitolazione in Cristo dell'intero universo, ma non possono partecipare alle nostre iniziative perché anziani, ammalati o impossibilitati per altri motivi. A tutti loro suggeriamo:

- **una vita cristiana semplice,** vissuta con fede viva nella quotidianità, arricchita dalla partecipazione ai sacramenti e nutrita da una preghiera semplice;
- **seguire i nostri siti web** per essere informati sul programma;
- **servirsi delle preghiere, che riporteremo più avanti**, mediante le quali potete essere direttamente coinvolti in questo programma di ricapitolazione. Usando queste preghiere liberamente, secondo l'originalità della vostra anima, vi unirete a noi, vi fortificherete e su di voi scenderanno tante grazie. In particolare, potrete rinnovare l'offerta della vita a Gesù attraverso Maria ogni sabato sera come facciamo noi, mediante

la consacrazione alla Madre e Regina dell'universo e a Gesù Cristo Re dell'universo, in comunione con gli strumenti straordinari e con l'intero Corpo Mistico;

- **battezzare in Spirito Santo e fuoco,** usando la semplice formula del battesimo cristiano riportata più avanti, per raggiungere quelle anime che non possono accedere in via ordinaria al battesimo. Mediante la vostra preghiera e l'offerta della vita a Gesù, le anime che desiderano essere battezzate entrano in comunione con voi. Questo perché le vostre anime sono i templi di Dio e quando siete uniti a Cristo, Dio permette alle anime pronte per il battesimo di unirsi al vostro spirito.

4. Le preghiere che accompagnano particolarmente il nostro cammino

Sono preghiere che ci uniscono fra noi e ci fanno sentire parte di un popolo in cammino.

1) Preghiera a San Michele arcangelo, il quale è a capo degli strumenti straordinari e di tutto il popolo di Dio presente nell'intero universo. Egli ci guida verso la venuta gloriosa di Cristo e ci protegge con le sue schiere angeliche:

Preghiera a San Michele Arcangelo

Gloriosissimo Principe delle celesti milizie,
Arcangelo San Michele,
difendici nella battaglia contro le potenze delle tenebre
e la loro spirituale malizia.
Vieni in aiuto di noi che fummo creati da Dio
a sua immagine e somiglianza
e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio.
Prega, dunque, il Dio della Pace
di tenere schiacciato Satana
sotto i nostri piedi,
affinché esso non possa continuare a tenerci schiavi.
Presenta all'Altissimo, con le tue, le nostre preghiere
perché discendano su di noi le sue divine misericordie,
e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico
e ricacciarlo negli abissi donde non
possa più sedurre le anime
Amen.

2) La consacrazione a Maria, Madre e Regina dell'universo e a Gesù Cristo, Re dell'universo, in comunione con San Michele arcangelo e con gli strumenti straordinari per inserirsi nella comunione universale. Questo è più che mai necessario, in quanto è iniziato l'ultimo periodo di preparazione al ritorno glorioso di Cristo.

Il giorno 23 novembre 2007, durante la preparazione alla solennità di Cristo Re, San Michele arcangelo ha dettato a Stefania Caterina due preghiere di consacrazione: una alla Madre e Regina dell'universo e una a Gesù Cristo Re dell'universo. Ha specificato che esse esprimono la sua devozione, ed anche la preghiera del Precursore della venuta gloriosa di Cristo nonché guida del popolo santo di Dio:

Consacrazione a Maria, Madre e Regina dell'universo

A te, Regina e Madre dell'universo,
affidiamo la Chiesa universale,
alla vigilia dei tempi nuovi
e delle nuove strade,
che il popolo di Dio dovrà percorrere.

Affidiamo a te,
e consacriamo al tuo Cuore Immacolato
tutti gli angeli, che davanti a te si prostrano,
o piena di grazia,
come si è prostrato l'arcangelo Gabriele.

Al tuo Cuore Immacolato
consacriamo l'intero genere umano
in tutto l'universo,
ogni figlio di Dio che cerca la vita.
Il tuo seno, o Madre,
generi e nutra
ogni uomo di buona volontà,
ogni creatura di Dio.

Ti affidiamo vivi e defunti,
che guardano a te, con amore e speranza,
nel loro cammino di purificazione
verso la luce della verità
e la pienezza del Paradiso.

Ti affidiamo tutte le creature,
generate dall'amore di Dio,
e create per la sua gloria.

Nel tuo Cuore, o Maria,
siano trasformate,
e si allontani dal creato
il male di Satana.

Sia il tuo Cuore Immacolato,
o Regina e Madre dell'universo,
la nostra fortezza,
e il pegno dei beni futuri.
Sia il tuo Cuore Immacolato
forza e protezione
per tutta la Chiesa di Dio.

Ricevi la nostra offerta,
il nostro amore e la nostra gratitudine.
Ci sottomettiamo
allo spirito che è in te,
lo Spirito di Dio, puro e immacolato,
che dà vita all'universo.
Invochiamo la tua potentissima protezione
per tutta la Chiesa universale,
soprattutto per quanti, in questo tempo,
riceveranno la grazia e il compito
di aprire la strada all'umanità.

Sii benedetta
e sia esaltato il tuo nome
in tutto l'universo!
A te ci affidiamo con piena fiducia.
Tu saprai aprirci la strada,
perché sei la Madre dei tempi nuovi. Amen.

Consacrazione a Gesù Cristo, Re dell'universo

Davanti a te,
o Gesù Cristo, Re dell'universo,
noi poniamo tutto il nostro essere
e tutto ciò che ci è stato affidato.

Sottomettiamo al tuo potere
regale e sacerdotale,
tutta la Chiesa universale
che guiderai alla pienezza,
perché tu sei il Pastore
unico e supremo.

Nessuno può guidare il popolo di Dio
al di fuori di te.
Tu sei al di sopra
di tutti gli angeli e Arcangeli,
e di tutte le creature.
Sei Dio Onnipotente,
Re e Signore dell'universo.

Ricevi il nostro grazie
per averci creato,
e per la redenzione che hai operato.
Grazie per ciò che stai compiendo ora,
perché sia sconfitto per sempre
il nemico del bene.

Accogli la nostra totale consacrazione al tuo Spirito.
Desideriamo essere ubbidienti a te,
nostro Re,
che crei e governi l'universo,
e ricrei continuamente ogni cosa.

Invochiamo il tuo aiuto,
la tua protezione,
la forza del tuo Santo Spirito,
per annunciare te, morto e risorto,
che siedi glorioso alla destra del Padre.

Sia il tuo Spirito
ad animarci nella nostra missione.
Giunga ad ogni uomo di buona volontà
l'annuncio della vita nuova,
generata
e continuamente rinnovata
attraverso di te. Amen.

3) Consacrazione al Cuore ardente di San Giuseppe, custode del popolo di Dio. Anche questa preghiera è stata dettata da San Michele arcangelo a Stefania Caterina:

Preghiera a San Giuseppe

San Giuseppe, giusto fra i giusti,
protettore della famiglia di Dio in tutto l'universo,
custodisci la Chiesa della Terra in questo tempo
delicato ed importante.

Intercedi presso Dio
affinché la Chiesa scelga sempre la via maestra,
superando nella pace le difficoltà,
le provocazioni e gli ostacoli
che lo spirito del mondo le pone innanzi.

Il fuoco ardente del tuo cuore ci infiammi di vera fede,
di sicura speranza e di sublime amore,
perché possiamo percorrere,
insieme a te e alla tua Vergine Sposa Maria,
le vie difficili del nostro tempo.

Guidaci come hai guidato il piccolo Gesù,
tenendolo per mano.
Tu lo hai aiutato a crescere e diventare uomo.

Aiuta anche noi a diventare veri figli di Dio,
a gloria e onore della Santissima Trinità.
Amen.

4) La preghiera semplice, attribuita a San Francesco d'Assisi, con la quale ci mettiamo in comunione con San Francesco e Santa Chiara d'Assisi per inserirci nello spirito francescano, assieme a tutti i santi e le sante del francescanesimo. Questa preghiera rappresenta per noi un programma di vita, l'essenza dello spirito di San Francesco, che abbiamo abbracciato e che vogliamo vivere. In essa troviamo anche un compendio delle beatitudini evangeliche:(Mt 5,3-11; Lc 6,20-49)

Preghiera semplice di San Francesco

O Signore,
fa' di me uno strumento della tua pace:
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti la verità,
dov'è disperazione che io porti la speranza,
dov'è tristezza che io porti la gioia,
dove sono le tenebre che io porti la luce.

Maestro, fa' che io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare,
di essere compreso, quanto di comprendere,
di essere amato, quanto di amare.
Poiché è donando che si riceve,
perdonando che si è perdonati,
morendo che si risuscita a vita eterna.
Amen.

Formula per il battesimo in Spirito Santo e fuoco

Scegliete un nome maschile ed uno femminile, ad esempio Maria e Giuseppe. Quindi, dite: "Maria, Giuseppe, io vi battezzo nel nome del Padre (+), del Figlio (+) e dello Spirito Santo (+)".
Non occorre l'acqua benedetta.

(Al segno (+) *si traccia in aria il segno della croce, come fa il sacerdote nell'atto di benedire)*

Per l'ulteriore approfondimento dei contenuti che vi abbiamo esposto, vi rimandiamo ai nostri libri e siti web, dove troverete ampie spiegazioni e le indicazioni per come contattarci.

Noi pregheremo continuamente per tutti voi e per questo popolo di cui abbiamo parlato, affinché proceda spedito, protetto dal male e raggiunga la sua méta nella creazione nuova che attende tutti noi.

Nel salutarvi fraternamente, vi lasciamo alle parole e alla benedizione di San Michele arcangelo:

> *"In ogni tempo Dio si è formato dalla Terra un piccolo resto, un popolo umile che è rimasto fedele alla sua legge di amore e di vita: è il piccolo gregge di cui parla Gesù, (Lc 12, 32) per amore del quale Dio ha perdonato molti peccati a questa umanità e per amore del quale realizzerà i suoi progetti anche sulla Terra. I santi, i profeti e i giusti che sono vissuti sul vostro pianeta lungo la storia, hanno*

aperto la strada alla realizzazione del piano di Dio sulla Terra. Quasi sempre oltraggiati e perseguitati, hanno offerto per tutti voi la loro vita e le loro sofferenze, allontanando i castighi che la vostra umanità avrebbe giustamente meritato. Come è scritto: "...Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé, li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto".(Sap 3, 5-6) Il loro sacrificio, permesso da Dio, non è stato inutile e ciò sarà chiaro alla fine dei tempi.

Anche oggi questo piccolo gregge è presente sulla Terra; è unito a Dio e ai suoi strumenti e opera nel silenzio, in mezzo alle difficoltà di un mondo pagano, senza fede e senza legge. Esso è come un germoglio ma è destinato a crescere. Da questo germoglio Dio farà nascere un popolo nuovo, attraverso il quale realizzerà i suoi piani. Siete tutti chiamati a far parte di questo popolo, perché Dio non fa preferenze. Per farne parte, però, non vi basta l'entusiasmo: dovete spogliarvi dell'egoismo, dei compromessi e di ogni ambizione e decidere seriamente di cambiare la vostra vita, di vivere secondo le leggi divine che Dio vi ha fatto conoscere per mezzo di Gesù Cristo.
Ora è il tempo in cui tutti voi, dal più grande al più piccolo, dovete fare la vostra scelta: o con Dio o con Lucifero. Non perdete tempo perché non c'è più tanto tempo.

...Nulla sarà fatto mancare ai veri figli di Dio, a quanti desiderano essere ricapitolati in Cristo per diventare nuove creature. Saranno istruiti su tutto ciò che li

attende: lo Spirito Santo li guiderà interiormente alla verità e riceveranno conferme sempre più forti a tempo debito. Dio proteggerà il suo piccolo gregge...

A voi, piccolo gregge, dico di non temere perché Dio vi sarà sempre vicino. Rimanete nella pace e fate in modo che in voi crescano la fede, la speranza e l'amore. Siate segno della presenza di Dio in mezzo agli uomini della Terra che saranno sempre più confusi e smarriti. Questo è ciò che Dio si aspetta da voi. Compete a Dio fare le cose grandi; a voi spetta invece di essere piccoli e semplici come bambini che si affidano con amore alle mani del Padre. Pregate molto e supplicate Dio di avere pietà dell'umanità della Terra.
Vi benedico e benedico tutta l'umanità della Terra, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".[29]

31 maggio 2015, solennità della Santissima Trinità

[29]Cfr. Messaggio di San Michele a Stefania Caterina del 19 novembre 2013 dal titolo: *"Non temere, piccolo gregge..."* dal libro *"Verso la nuova creazione– Vol IV"* pagg. 127-134

Altre pubblicazioni di Stefania Caterina e Tomislav Vlašić

Edizioni Luci dell'Esodo

Oltre la grande Barriera
di Stefania Caterina

Riscrivere la Storia

- **Vol.I Nel Pensiero di Dio**
- **Vol. II L'Universo e i suoi abitanti**

di Stefania Caterina e Tomislav Vlašić

- **2012 La scelta decisiva dell'umanità**

di Stefania Caterina e Tomislav Vlašić

- **Verso la nuova Creazione I anno 2010**
- **Verso la nuova Creazione II anno 2011**
- **Verso la nuova Creazione III anno 2012**
- **Verso la nuova Creazione IV anno 2013**

di Stefania Caterina

- **A Međugorje La Madonna è viva**

Colloqui con Padre Tomislav Vlašić

- **Un anno insieme**

Corrispondenza con Stefania Caterina

INDICE

Dichiarazione **5**

Abbreviazioni dei libri della Bibbia **6**

Introduzione **7**

Perché questo libro? **7**

Capitolo 1

Chi siamo **9**

1. La Fondazione "Fortezza dell'Immacolata" 9
2. Le nostre radici 10
3. La nostra storia 10

Capitolo 2

Le rivelazioni che abbiamo ricevuto **15**

1. Ricapitolare in Cristo ogni cosa 15
2. Gli strumenti straordinari e sublimi 20
   - *Gli angeli* *20*
   - *Il Nucleo Centrale* *25*
   - *I fratelli dell'universo fedeli a Dio* *28*
   - *Gli strumenti sublimi* *31*

Capitolo 3

La nostra vocazione e la nostra missione **37**

1. I nostri ideali 37
2. La nostra vita 38
3. La nostra organizzazione 41
4. Le preghiere che accompagnano particolarmente il nostro cammino 44

Preghiera a San Michele Arcangelo 45

Consacrazione a Maria, Madre e Regina dell'universo 46

Consacrazione a Gesù Cristo, Re dell'universo 48

Preghiera a San Giuseppe 50

Preghiera semplice di San Francesco 51

Formula per il battesimo in Spirito Santo e fuoco 52